



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00245 DEL 14/07/2014
N. PROG.: 1056

L'anno 2014, il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 12:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		Ag
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore		Ag
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		Ag

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL
SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE FAMILIARI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

- l'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 3 della Legge 328/2000 che prevedono che i soggetti del terzo settore partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000" che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 25 febbraio 2011 n. IX/1353 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità" che indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- la D.d.G. del 28 dicembre 2011 n. 12884 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali" che riconosce il carattere innovativo della co-progettazione che risponde all'esigenza e alla volontà di stimolare l'innovazione e la

diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore;

- il Piano di Zona 2012-2014 dell'ambito distrettuale cremasco che indica la co-progettazione quale tassello importante di collaborazione tra l'Ente Pubblico e il Terzo Settore, in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, rischiando risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali";

DATO ATTO che il Comune di Crema intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile, nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, dai soggetti del terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dall'art. 6 della Legge 328/2000 e dall'art. 13 della legge regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008, intende indire un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del terzo settore per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali e per la gestione in convenzione dei servizi nei seguenti 5 ambiti omogenei di servizi, progetti e interventi:

- ✓ AMBITO N. 1 – Servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età dell'infanzia
- ✓ AMBITO N. 2 – Servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- ✓ AMBITO N. 3 – Servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale professionale
- ✓ AMBITO N. 4 – Servizi di promozione all'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- ✓ AMBITO N. 5 – Interventi per il lavoro e l'integrazione socio-lavorativa

VERIFICATO che si stabilisce in 3 (tre) anni la durata della convenzione relativa alla co-progettazione e che le risorse economiche per la realizzazione dei servizi ed interventi dei suddetti 5 ambiti di intervento saranno allocate a partire dal Bilancio 2015, attraverso una rimodulazione di risorse già attualmente previste a Bilancio;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. N. 267 del 18/8/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari per i seguenti 5 (cinque) ambiti di intervento:

- ✓ AMBITO N. 1 – Servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età dell'infanzia
- ✓ AMBITO N. 2 – Servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- ✓ AMBITO N. 3 – Servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale professionale
- ✓ AMBITO N. 4 – Servizi di promozione all'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- ✓ AMBITO N. 5 – Interventi per il lavoro e l'integrazione socio-lavorativa

- 2) di demandare al Direttore dell'Area Servizi al Cittadino e al Direttore dell'Area Affari Generali competenti per la materia, i relativi adempimenti amministrativi;

- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Favorevole

10/07/2014

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta, allo stato attuale, non contiene implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

10/07/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 15/07/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 30/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

15/07/2014

www.AlboPretorioonline.it